

“Saronno non è Shangai”

Pubblicato: Martedì 26 Aprile 2011

Saronno non è Shangai. È il nuovo affondo del gruppo **Diamo più forza all'Italia** di **Michele Castelli**, indirizzato al sindaco **Luciano Porro**, in merito alla scelta di istituire i 30 km/h su quasi tutto il territorio comunale. «Dove sta scritto che tutti devono andare in bicicletta? La Cina così è troppo vicina, ci toglie l'aria – spiega Castelli -. La democrazia ha delle regole che valgono per tutti, sindaci compresi. È scorretto emanare i 30 Km all'ora come norma antinquinamento, peraltro arbitraria, ed in corso d'opera **trasformarla in misura pro sicurezza del traffico** dato che non ha sortito effetto nell'intenzione originaria. Ma il Codice della Strada che ci sta a fare? O anche quello è ritenuto carente dal nostro primo cittadino? Insomma, i cittadini hanno qualche diritto di parola o sono soltanto pedine da muovere sulla scacchiera? Sostengo che se andiamo avanti così potrebbero addirittura esserci i presupposti di **un vero e proprio abuso di potere**, con lesioni alla libertà individuale del cittadino, senza la necessaria contropartita di un superiore benessere collettivo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it